

Torino - Oltre 800 ingressi per la mostra di Ivana Sunjic

Presso l'Accademia Albertina – Rotonda del Talucchi fino a domenica 8 dicembre

Grande successo per la mostra personale “Reborn – Through India To My Soul” della fotografa Ivana Sunjic, docente Nikon School e autrice di libri bestseller. Dall'inaugurazione, fino a domenica 10 novembre, sono stati oltre 800 gli ingressi.

La mostra, che continuerà fino all'8 dicembre presso la Rotonda di Talucchi, della Pinacoteca Albertina di Torino, riaprirà questo fine settimana, sabato e domenica dalle ore 10 alle 18. Le visite guidate dall'artista, gratuite e senza prenotazione, sono previste sabato alle ore 16 e domenica alle ore 11. Eventuali gruppi potranno richiedere anche una visita guidata in settimana, al numero: 327/97.99.185.

La mostra è un percorso che comprende una selezione di 80 scatti fotografici realizzati nell'autunno del 2023 dall'artista fotografa, in un unico piccolo ghetto di Varanasi nel Nord dell'India, considerata la capitale spirituale del paese e lì dove il fiume sacro Gange costituisce l'unico posto della terra in cui gli Dei, secondo l'induismo, permettono agli uomini di sfuggire al Samsara e al Mokcha, un perpetuo ciclo di vita, morte e rinascita, da cui ogni anima è imprigionata.

L'artista, che è stata anche assistente del fotoreporter e ritrattista Steve McCurry, oggi considerato tra i massimi esponenti della fotografia contemporanea, ha finanziato il suo progetto con una campagna di crowdfunding di oltre 100 donatori che dal 2019 hanno mantenuto attiva la loro partecipazione nonostante il suo viaggio fosse stato rimandato a ottobre 2023 a causa della pandemia.

Ivana, con il tema della rinascita, ha incontrato storie, paesaggi, tradizioni e sguardi di un Paese dalla storia millenaria e, con lo stile essenziale e mai ovvio che la caratterizza, ha restituito le suggestioni del suo obiettivo in immagini intitolate «Reborn». In esse vita e morte, inizio e fine, acquistano un sapore unico e inscindibile: una stagione tra le infinite stagioni si consuma tra le strade più affollate del globo, in un Paese dai mille contrasti e in cui l'accentuata componente spirituale è proverbiale.

Sunjic, di origine croata ma italiana d'adozione dal 2001, è specializzata in ritratto d'autore, fotografia di moda e fotografia di viaggio oltre ad insegnare fotografia attraverso un esclusivo metodo personale. Con il maestro statunitense l'artista ha condiviso quella ricerca dell'anima più genuina della gente che, in un momento imprecisabile dell'osservazione, si può manifestare cambiando il corso delle cose. Catturare l'esperienza umana significa infatti attraversare diverse barriere per riuscire a cogliere il vero punto di contatto tra soggetto e autore.

“Il mio viaggio in India è consistito nel trovare una nuova fotografia, la mia” – ha dichiarato Ivana Sunjic – “quella che non somiglia a nessun altro, quella che scava dentro e non ha scuse. Si esprime con un linguaggio riconoscibile e riconducibile a una cosa sola: a me stessa. Per me c'è una sola via d'uscita, buttarmi dentro a una ricerca fotografica travolgente. Affrontare i miei demoni, fotografarli, perdonandoli, uno a uno, chiedendo agli angeli di essermi di supporto e gioiosamente, rinascere”.

Nell'anno in cui Torino si afferma sempre più a livello internazionale come una delle capitali della fotografia, in attesa di “Exposed”, il nuovo Festival Internazionale di Fotografia che si svolgerà nel mese di maggio, la mostra Reborn rappresenta un'ulteriore celebrazione del mezzo fotografico che ha indubbiamente trasformato la

vita di ognuno di noi.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 15/11/2024

Salvato in PDF in data: 04/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/fotografia/fotografa/15/11/2024/>